



Segreteria Nazionale
Ufficio
Stampa

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 10 NOVEMBRE 2013

Oggetto: MEMORY DAY – PER RICORDARE: CONVEGNO IL 12 NOVEMBRE A MESTRE.

Ancora una volta insieme “Per Ricordare”. Per tenere accesa la fiamma della memoria di quei Servitori dello Stato che hanno sacrificato la propria vita per la difesa della giustizia, della legalità, della sicurezza e della libertà. Ma anche per mantenere vivo il ricordo di quanti sono stati Vittime innocenti della mafia, del terrorismo, della criminalità, del Dovere e stare accanto al dolore di chi, nella lunga guerra che ha accompagnato la storia della nostra Repubblica, ha perso una persona cara. Perché dal ricordo del passato, con i suoi esempi ed anche i suoi momenti drammatici, è possibile costruire un futuro di speranza. Per questo ancora una volta il COISP – il Sindacato Indipendente di Polizia, ha organizzato il Memory Day, in collaborazione con il Comune di Venezia e l'Associazione Fervicredo, che si terrà martedì 12 novembre, nel giorno del decimo anniversario dell'attentato di Nassiriya. Alle ore 10 nella sala Convegni del Palaplip di Mestre (via San Donà 195/A) è in programma il Convegno: "Testimoni della Memoria – viaggio di ricostruzione della nostra storia collettiva attraverso le vicende del passato ed i testimoni del nostro presente".

“Il Memory Day ha per noi una importanza straordinaria – **commenta il Segretario Generale del COISP Franco Maccari** – perché in un Paese che vive una crisi politico-istituzionale senza precedenti, in cui il dibattito è monopolizzato da lotte per il potere che ignorano le difficili realtà con cui si confrontano quotidianamente i cittadini, si rischia di perdere anche il senso dello stare insieme, di perdere la coscienza della nostra identità, di smarrire il valore di quella convivenza democratica costruita con il sacrificio di uomini e donne che hanno lottato in prima linea fino ad offrire la propria vita per costruire la speranza di un futuro migliore, per fare vincere gli ideali di giustizia, di solidarietà, di legalità e di rispetto per l'altro, contro chi conosce soltanto la cultura della violenza e della sopraffazione. La strada tracciata da quegli uomini e quelle donne, costata fatica e dolore, è la via giusta da seguire, e che vogliamo indicare soprattutto ai tanti giovani che partecipano attivamente al Memory Day”.

L'invito alla manifestazione, è infatti stato accolto da 14 Istituti Superiori, che saranno presenti con delegazioni di studenti. Durante l'incontro i ragazzi, accompagnati dai loro insegnanti, potranno utilizzare qualsiasi strumento didattico e media di loro interesse per realizzare un prodotto creativo che raccolga “le tracce della memoria”, testimonianze dirette di sopravvissuti, giornalisti o scrittori che racconteranno la loro esperienza ed il loro piccolo universo storico.

Tutti gli elaborati che verranno in ogni forma realizzati, saranno inviati dalle scuole entro il mese di aprile 2014 ad un'apposita Commissione. I lavori saranno poi presentati nella seconda parte del Memory Day, durante un Convegno Nazionale in programma, come da tradizione, il 23 maggio 2014, data che ricorda l'attentato di Capaci che costò la vita a Giovanni Falcone, alla moglie Francesca Morvillo ed a tre Agenti della scorta.

Al convegno del 12 novembre porteranno la loro testimonianza: Donato Agnoletto, imprenditore rapito con la sua famiglia e ferito da una banda criminale; Caterina Chinnici, figlia del giudice Rocco Chinnici ucciso in un attentato mafioso nel 1983, attuale Capo Dipartimento per la Giustizia minorile; Lorenzo De Michele, gravemente ferito per errore a 8 anni in un agguato di camorra; Maria Grazia Laganà Fortugno, moglie del Vice Presidente del Consiglio regionale della Calabria ucciso in un agguato nel 2005; Gian Micalessin, giornalista inviato di guerra; Marina Orlandi Biagi, moglie di Marco Biagi, economista ucciso in un agguato brigatista nel 2002; Mirko Schio, Poliziotto gravemente ferito in servizio e Presidente dell'Associazione Fervicredo.

“Testimoni diretti – **spiega Franco Maccari** - della storia più drammatica del nostro Paese. Uomini e donne che hanno vissuto il dolore di affetti strappati, di vite dilaniate dalla violenza criminale, esempi di coraggio e di senso del dovere: voci capaci di parlare al cuore dei giovani lasciando segni indelebili, capaci di urlare il bisogno di una rivolta delle coscienze, di un'assunzione di responsabilità personale e collettiva, di una partecipazione civile alla costruzione di una società più sana, più giusta, finalmente libera dall'oppressione criminale”.

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione

Ufficio Stampa Co.I.S.P. Nazionale - Responsabile: Olga Iembo Collaboratori: Antonio Capria